

Valle d'Aosta

e-mail: redazione@lasentinella.it

Tempus Venit, pene confermate

In Cassazione a tre uomini. Tentarono estorsione con metodi mafiosi a noto imprenditore

► AOSTA

«Se poi insisti a portare la questione in Cassazione sappi che ne verrà fuori una pessima sentenza». Alla fine il 15 ottobre scorso la sentenza della Cassazione c'è stata, ed è stata pessima per gli autori di questo messaggio scritto in una lettera di minacce inviata all'imprenditore Giuseppe Tropiano il 2 dicembre 2011 e "intercettata" dagli investigatori.

Giuseppe Facchineri, Giuseppe Chemi e Roberto Raffa, originari della Calabria, sono stati condannati a 6 anni e 8 mesi di reclusione, 5 anni e 8 mesi e 5 anni e 10 mesi dalla Corte suprema per le tentate estorsioni aggravate dal metodo mafioso. Erano stati arrestati il 20 dicembre 2011 nell'operazione "Tempus Venit", nata da un'indagine dei carabinieri e della procura di Aosta in collaborazione con la Direzione distrettuale antimafia di Torino da tempo particolarmente attenta a monitorare situazioni a rischio infiltrazioni mafiose, soprattutto laddove fioriscono appalti ed investimenti milionari, piatti particolarmente appetibili alle organizzazioni malavitose, sempre più ramificate sul territorio.

L'inchiesta aveva portato allo scoperto due tentate estorsioni contro due imprenditori d'origine calabrese molto attivi sul territorio valdostano. I tre avevano provato di ottenere denaro da Tropiano, titolare della Edilsud che nel 2009, insieme ad altri imprenditori, aveva rilevato l'ex residence Mont Blanc ad Aosta.

L'affare faceva gola pure ai tre condannati e così il 27 giugno 2011 riceve una prima telefonata: «Ascolta la nostra lettera l'ha ricevuta?». La persona al telefono si riferiva a una lettera inviata prima: «Vogliamo il 3% su tutto l'affare - in pratica 600mila euro - Consigliamo Lei e soci di non fare l'infame, è bene che ci mettiamo d'accordo tra noi (così nella lettera, ndr)



L'operazione Tempus Venit smascherò un clamoroso tentativo di estorsione

senza coinvolgere la legge o terze persone tipo i suoi compaesani perché così facendo rischiate molto in prima persona», si legge nella lettera. Il

23 luglio gli viene recapitata una lettera con due proiettili: «I pallettoni quando arrivano non chiedono permesso a nessuno», era il messaggio.

Ad agosto un nuovo gesto: qualcuno spara dei colpi alla casa di San Giorgio Morgeto, in Calabria.

Una terza lettera viene re-

capitata e si parla di "fucilate in faccia". Poi a settembre viene presa di mira un'altra azienda, la Archeos di un altro imprenditore calabrese, Luigi Monteleone (pure lui di San Giorgio Morgeto): un escavatore va a fuoco. «Non vi rivolgete a persone che voi ritenete 'ndranghetisti», gli dice un anonimo per telefono.

Nel gennaio 2012 gli chiedono un milione di euro per non perdere «la serenità, la tranquillità, la pace e se non comprende anche la vita».

Sebbene la lettera sia stata recapitata dopo gli arresti, per i giudici è chiaro che gli autori sono loro ed è chiara l'aggravante del metodo mafioso: minacce e metodologie «sono particolarmente eloquenti e tipiche dell'ambiente mafioso», si legge nelle motivazioni dell'appello.

Andrea Giambartolomei

► PONT-SAINT-MARTIN

Incontri sulla raccolta rifiuti

Polemiche sul nuovo bando. La Mont Rose lo spiega ai cittadini

► PONT-SAINT-MARTIN

Primo di una serie di incontri informativi sul territorio domani, giovedì 18 dicembre, alle ore 21, nelle sale della Biblioteca di Pont-Saint-Martin promossi dalla Comunità montana Mont Rose per illustrare i contenuti del nuovo bando per la raccolta rifiuti che diventerà operativo col nuovo anno. «Incontriamo la popolazione per spiegare cosa è successo in questi mesi che sono stati segnati da prese di posizione e attacchi spesso pretestuosi» commenta con una nota polemica la presidente dell'ente montano Ornella Badery. La scelta della Comunità di procedere all'assegnazione di un nuovo bando vista la scadenza di quello attuale al 31 dicembre prossimo, ha provocato dure prese di posizione da più parti tra le quali quella del Comitato di cittadini. Si può fare che non



La Valle d'Aosta spesso maglia nera per la differenziata (archivio)

hanno lesinato critiche all'operato del presidente. Di qui l'intenzione di Ornella Badery di fare chiarezza e spiegare come sono andate le cose. Ad essere contestata è stata la scelta dell'ente di non procedere una deroga dell'appalto attuale in attesa che la Regione definisca il

piano di raccolta. Badery si era difesa dicendo che la proroga tout court non esiste nella normativa sugli appalti e che avrebbe di fatto rappresentato un illegittimo affidamento diretto. La Comunità montana aveva inoltre ribadito la necessità di effettuare una nuova procedura di

gara tenendo conto dei nuovi indirizzi decisi dal Consiglio regionale nel 30 luglio scorso, nell'ambito della nuova proposta di adeguamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi di differenziata fissati per legge, razionalizzare l'attuale sistema di raccolta e introdurre la raccolta dell'organico previa individuazione di un impianto di trattamento idoneo.

E la gara proprio nei giorni scorsi è stata affidata. Vi hanno preso parte quattro ditte ed è stata vinta dalla società De Vizia Transfer spa di Torino, un gruppo molto grande che già gestisce per conto di enti pubblici servizi di igiene urbana in tutto il territorio nazionale in oltre 200 Comuni, servendo circa due milioni di abitanti, con proprie strutture in Valle d'Aosta, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Lazio, Campania, Puglia e Basilicata. Dopo Pont-Saint-Martin gli incontri con la popolazione proseguiranno negli altri comuni del comprensorio tra la fine di dicembre e il mese di gennaio.

Amelio Ambrosi

IN BREVE

DONNAS

Cori e spumante in biblioteca

■ I cori Viva Voce e Nota Collettiva sono i protagonisti del concerto di Natale organizzato per sabato 20 dicembre prossimo da Comune, Biblioteca e Pro loco di Donnas. L'evento ad ingresso libero si terrà alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli. Seguirà un brindisi augurale con spumante e panettone offerto dai volontari della Pro loco. (a.a.)

VERRÈS

Consiglio comunale venerdì alle 17

■ Si riunisce venerdì, alle ore 17, il consiglio comunale di Verrès. All'ordine del giorno l'affidamento del progetto di ristrutturazione e ammodernamento della rete di illuminazione pubblica, un'interrogazione della lista civica Verrès in merito al regolamento comunale per la concessione di contributi e patrocini attualmente in vigore e un'interpellanza sul servizio associato di funzioni e servizi comunali. In apertura di seduta verranno consegnati da parte del sindaco Luigi Mello Sartor gli attestati di partecipazione al corso di computer over 60.

AOSTA

Taglio stipendi Usi «Sono inapplicabili»

■ Il taglio degli stipendi ai dirigenti del comparto unico e dell'Azienda Usi, previsto dalla finanziaria approvata dal Consiglio regionale, è inapplicabile. Lo sostengono i sindacati Cgil, Cisl, Savi e Uil. «Una concertazione - spiegano - non può in nessun modo andare a modificare una materia che è frutto di contrattazione e che è disciplinata dal contratto collettivo di lavoro». Il tema ha sollevato un vero vespaio ed è diventato argomento di dibattito politico. Ironia degli stessi sindacati: «Ai politici è stato lasciato decidere se diminarsi o no. Potevano fare lo stesso coi dirigenti».

Arrivano le stelle dello sci

Champorcher, sede scelta per gli allenamenti. In paese c'è già Tina Maze



La fuoriclasse Tina Maze esulta sul podio dopo una delle tante vittorie

► CHAMPORCHER

Le stelle dello sci hanno scelto Champorcher per i loro allenamenti. La campionessa slovena in discesa libera e slalom gigante Tina Maze è giunta ieri sulla "Pista del bosco", appositamente preparata per l'occasione.

Nella suggestiva cornice del Mont Avic, questa pista è rinomata per i suoi cambi di pendenza e i veloci impianti di risalita e ha le tutte le caratteristiche ideali per mettere alla prova la nostra atleta, già prima in nella classifica gene-

rale della Coppa del Mondo di sci alpino femminile 2014-2015. Protagonista nella gara dello scorso week-end ad Are, in Svezia, Tina Maze non distingue più tra le discipline, le basta mettersi gli sci adatti alla bisogna e poi sale sul podio. Inarrestabile dopo gli ori alle olimpiadi di Sochi 2014, in Coppa del Mondo e in 2 Coppe di specialità. A Champorcher si è allenata nei giorni scorsi anche Daniela Merighetti, insieme alle azzurre della squadra femminile di velocità. (a.a.)

► CHAMPORCHER

Casa per ferie di Rosier C'è il bando per la gestione

► CHAMPORCHER

La Comunità montana Mont Rose ha pubblicato il bando di gara per la gestione della casa per ferie situata in frazione Rosier. Si tratta di una struttura ricettiva ammodernata soltanto alcuni anni fa e sede anche dei centri estivi diurni promossi dall'ente montano. Il contratto ha una durata di sei anni ed è richiesto il pagamento anticipato di sei mesi in sei mesi. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Valore di stima parte da un minimo di

14 mila euro. Il termine di ricezione delle offerte è fissato per il 12 gennaio. La struttura ricettiva del Rosier è attrezzata per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da associazioni o enti aventi personalità giuridica privata, operanti senza scopo di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive. Nelle case per ferie possono altresì essere ospitati dipendenti, e relativi familiari, di altre aziende, nonché assistiti dagli aderenti alle associazioni convenzionate. (a.a.)